

MADE IN ITALY

Finanziamenti Banca Intesa per valorizzare il marchio

Finanziamenti mirati a sostenere politiche di marchio e di marketing. Asset intangibili che rappresentano uno degli elementi di forza del made in Italy su cui puntare per recuperare competitività e quote di mercato. Banca Intesa ha lanciato sul mercato strumenti finanziari ad hoc studiati in collaborazione con Icm advisors (società specializzata nella valutazione e valorizzazione di marchi, brevetti, copyright) e Robilant associati (attivi nella consulenza strategica) per una gestione evoluta del brand.

Il prodotto finanziario (IntesaBrand) comprende finanziamenti a medio termine (36 mesi) per spese di marketing, soluzioni leasing dedicate all'acquisto sul mercato o al finanziamento di progetti tramite lease-back su brand già in portafoglio. Disponibili per le Pmi anche servizi professionali proprio per valorizzare marchi aziendali e proprietà intellettuale.

«Si tratta del primo prodotto del genere in Italia e forse in Europa — spiega Fabio Bolognini responsabile marketing

imprese di Banca Intesa — e mi aspetto una domanda concentrata soprattutto su importi tra i 100mila euro e i due milioni, ma anche una domanda di servizi professionali».

Finanziamenti che saranno graduati in base al rating dell'azienda, ai progetti di crescita e sviluppo in cantiere. «Sarà fondamentale capire quanto l'imprenditore

intenda investire su questi asset, avere una garanzia sui progetti di sviluppo, noi finanziamo piani seri sul canali distributivi, vere politiche di marchio», dice Bolo-

Un nuovo prodotto rivolto alle Pmi per sostenere le politiche di marketing

gnini assicurando che non ci sono tetti previsti per le richieste e neanche un plafond di spesa. Finanziamenti rivolti a tutti i comparti produttivi e che saranno estesi non solo alle piccole ma anche alle medie aziende. «Offriamo — conclude Bolognini — l'opportunità di avere una valutazione economica dei propri marchi, di identificare progetti ed iniziative per lo sviluppo con soluzioni finanziarie ad hoc».

L.D.P.